



M_INF-PRVE
Prov. OO.PP. per il Triveneto
PRVE_UFF2
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0029090-30/07/2021-USCITA



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA
UFFICIO 2 – Ufficio Antinquinamento per la Laguna di Venezia

AUTORIZZAZIONE ALLA DERIVAZIONE DI ACQUA LAGUNARE E ALLO SCARICO REFLUI

alle società **ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.** e **SLIM FUSINA ROLLING S.r.l.** per l'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo, convenzionalmente indicato con la sigla SM1 ai fini del presente atto, in **CANALE INDUSTRIALE SUD** e n. 1 derivazione di acqua lagunare, convenzionalmente denominata con la sigla **AL1** ai fini del presente atto, dal medesimo canale.

Legge 05.03.1963 n. 366 - Legge 16.04.1973 n. 171 - D.P.R. 20.09.1973 n. 962 – D.I.M. Ambiente e Lavori Pubblici 23.04.1998 e s.m.i. – D.M. 26.05.1999 – D.M. Ambiente 30.07.1999 – D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.

Art. 1 – OGGETTO. Si autorizzano le società **ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.** con sede legale in Milano, Piazza Bertarelli, 1, P.IVA 02640570921, indirizzo di PEC pec.alcoatrasformazioni@actaliscertymail.it e **SLIM FUSINA ROLLING S.r.l.** con sede legale in Malcontenta, località Fusina (Ve), Via dell'Elettronica, 31, P.IVA 09391220960, indirizzo di PEC pec.fusinarolling@actaliscertymail.it ed insediamento produttivo sito in Malcontenta, località Fusina (Ve), Via dell'Elettronica, 31, all'esercizio di n. 1 scarico idrico (SM1) e n. 1 derivazione di acqua lagunare (AL1) in **CANALE INDUSTRIALE SUD** a Porto Marghera.

DESCRIZIONE DELL'INSEDIAMENTO CHE ORIGINA I REFLUI

Lo stabilimento, in seguito della vendita di una parte di superficie, ad oggi occupa un'area di 693.360 m² (371.380 m² di Alcoa Trasformazioni S.r.l. e 321.980 m² di Slim Fusina Rolling S.r.l.) ed è adibito in parte alla produzione di leghe e laminati di alluminio (società Slim Fusina Rolling S.r.l.) e in parte ad attività di bonifica dei suoli a seguito della dismissione, avvenuta nel 2010, dell'impianto di produzione di alluminio primario gestita dalla società Alcoa Trasformazioni S.r.l. L'attuale ciclo produttivo prevede il ricevimento delle materie prime, la fusione dell'alluminio in placche di leghe varie, la laminazione delle placche in prodotti laminati di varia tipologia (piastre, lamiere, nastri), eventuali trattamenti termici, finitura, imballo e spedizione prodotti finiti. La massima capacità produttiva del laminatoio è di ca. 95.000 t/a.

L'approvvigionamento delle acque necessarie ai cicli produttivi ed ai servizi della società avviene mediante i seguenti attingimenti:

- acquedotto comunale VERITAS per l'acqua potabile destinata ad uso igienico-sanitario (circa 30.000 m³/anno);
- attingimento acque superficiali dal Naviglio Brenta, utilizzate per il 35% per il reintegro del circuito di raffreddamento semichiuso del laminatoio e per il 65% per il reintegro del circuito di raffreddamento semichiuso della fonderia. La quantità delle acque attinte è pari a circa 350.000 m³/anno; si conviene di indicare tale approvvigionamento con la sigla AS1;
- attingimento acque da pozzo artesiano, utilizzate per il reintegro dell'impianto di produzione acqua demineralizzata (circa 20.000 m³/anno);
- attingimento acque lagunari dal Canale Industriale Sud attraverso un'opera di presa collocata a circa -3.25 m s.l.m. (portata massima di attingimento pari a 2.000 m³/h). Tale opera termina con un tubo di 1200 mm

Ufficio Antinquinamento

S. Polo 737
30125 – VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
<http://provveditoratovenezia.mit.gov.it>
C.F.: 80010060277



di diametro ancorato al fondale. L'attingimento di acqua lagunare attualmente risulta sospeso. Si conviene di indicare tale approvvigionamento con la sigla **AL1**.

Relativamente agli scarichi idrici, la rete di fognatura che insiste sullo scarico SM1 raccoglie:

1. le acque di spurgo del circuito semichiuso fonderia, convenzionalmente identificate con la sigla **A3**. Le acque di raffreddamento della fonderia, prelevate da una vasca di accumulo, circolano negli scambiatori di calore, quindi vengono raffreddate in torri di raffreddamento e reinviata alla vasca;
2. le acque meteoriche raccolte nella vasca di prima pioggia, convenzionalmente identificate con la sigla **SP1**, e le acque meteoriche di seconda pioggia. Le acque meteoriche, corrispondenti ai primi 5 mm di pioggia ricadenti sui piazzali dello stabilimento, sono inviate, grazie alla completa segregazione della rete relativa, ad una nuova vasca di prima pioggia a tre comparti del volume complessivo di 1500 m³. Il pozzetto finale di alloggiamento delle pompe per lo scarico è progettato con setti in cemento armato che permettono la separazione degli oli. E' stato inoltre progettato un pozzetto in grado di deviare le acque di raffreddamento alla vasca di prima pioggia nel caso di perdite di olio dal circuito.

Il progetto di adeguamento complessivo degli scarichi prevede il conferimento dei reflui sopraccitati relativi agli scarichi parziali denominati A3 e SP1 alla rete B nell'ambito del Progetto Integrato Fusina (PIF). La società ha predisposto la linea di collettamento sino al confine di stabilimento. Nell'attesa del completamento dei lavori e della piena operatività del progetto PIF, in particolare delle linee B1 e B2, tali reflui continuano a confluire allo scarico unificato SM1 con recapito in laguna.

Lo scarico SM1 non è dotato di misuratore di portata. Sulla base delle dichiarazioni fornite dalla società intestataria della presente autorizzazione, nel 2020 la stima della quantità di acqua complessivamente scaricata è risultata pari a circa 206.496 m³/anno.

L'opera terminale dello scarico **SM1** è costituita da una tubazione di 1600 mm di diametro posta sul margine sud del Canale Industriale Sud ad una quota di -3.35 m s.l.m..

L'ubicazione degli scarichi, dell'opera di derivazione e le loro caratteristiche sono precisate negli elaborati tecnici allegati alla domanda depositata presso lo scrivente Ufficio in data 03.05.2011 con numero di protocollo 1268 e in data 31.12.2014 con numero di protocollo 4381 e successiva integrazione prot. 43733 del 18.12.2015 che formano parte integrante del presente atto.

Art. 2 - VARIAZIONI AL CONTENUTO DELL'AUTORIZZAZIONE. Nessuna variazione nell'entità e nel tipo di ciclo lavorativo, nella struttura produttiva che origina i reflui può essere fatta dalle società intestatarie della presente autorizzazione senza averne data notizia allo scrivente Ufficio. Parimenti, ogni variazione nelle forme, dimensioni e nell'ubicazione della rete di scarico e di derivazione può essere fatta solo dopo averne data comunicazione. In relazione all'entità delle variazioni richieste, lo scrivente Ufficio procede mediante semplice presa d'atto o integrazione o revisione della presente autorizzazione.

Art. 3 - IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE. Le società intestatarie devono dotare ciascuno scarico e derivazione di acqua lagunare oggetto del presente atto di pozzetto di ispezione munito di portello per il prelievo dei campioni dei reflui scaricati e delle acque attinte. La quota e la posizione di detto pozzetto sono tali da consentire il prelievo di campioni rappresentativi. Ciascuno scarico e opera di attingimento lagunare deve essere chiaramente contrassegnato con le sigle identificative convenzionalmente adottate nella presente autorizzazione. Allo stesso modo, devono essere contrassegnati gli eventuali ulteriori punti di controllo interni di cui al successivo art. 7.

Art. 4 - LIMITI DI CONCENTRAZIONE ALLO SCARICO. Lo scarico dei reflui oggetto della presente autorizzazione deve avvenire senza produrre un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento del corpo ricettore. I valori di concentrazione delle sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale SM1 devono, in ogni caso, rispettare i valori limite fissati dalla Tabella A, Sezioni 1, 2 e 3 del D.M. Ambiente 30.7.1999. Il rispetto di tali valori limite non potrà in alcun caso essere conseguito mediante diluizione.

Al fine di garantire il rispetto dei valori limite in assenza di diluizione, i limiti di accettabilità sono altresì verificati presso i seguenti punti di immissione a piè d'impianto nella rete della fognatura interna afferente allo scarico SM1:

Ufficio Antinquinamento

S. Polo 737

30125 - VENEZIA

Tel. 041/794370

Fax 041/794387

PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it

e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it

<http://provveditoratovenetia.mit.gov.it>

C.F.: 80010060277



Società	Punto di verifica	Natura dei reflui scaricati	Limiti allo scarico
SLIM Fusina Rolling S.r.l.	A3	Spurghi del circuito chiuso per le acque di raffreddamento in fonderia	D.M. 30.7.1999, Tabella A Sez. 3 e DPR 962/73 per tutti gli altri parametri
Alcoa Trasformazioni S.r.l. – SLIM Fusina Rolling S.r.l.	SPI	Uscita vasca raccolta acque di prima pioggia superfici esterne primario	D.M. 30.7.1999, Tabella A Sez. 3 e DPR 962/73 per tutti gli altri parametri

Art. 5 - TITOLARITÀ. La presente autorizzazione viene assentita esclusivamente alle società **ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.** e **SLIM FUSINA ROLLING S.r.l.** ai sensi della L. 5.3.1963, n. 366, L. 16.4.1973, n. 171, D.P.R. 20.9.1973, n. 962, D.I.M. Ambiente e Lavori Pubblici 23.4.1998, D.M. 30.7.1999, D. lgs. 03.4.2006, n. 152 e s.m.i., nei limiti di competenza del Provveditorato alle Opere Pubbliche, nei riguardi dei diritti che competono al demanio pubblico marittimo, salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini od enti.

Art. 6 - VALIDITÀ. La presente autorizzazione è valida per **4 (quattro) anni** dalla data del rilascio e può essere rinnovata, previa richiesta e presentazione della documentazione prescritta, **sei (6) mesi** prima della scadenza.

Art. 7 - VIGILANZA E CONTROLLI. Si prescrive alle società intestatarie di far campionare (prelievo medio-composito nell'arco di 3 ore) ed analizzare ad un laboratorio accreditato le acque reflue e le acque di derivazione oggetto della presente autorizzazione nei punti di prelievo e con le frequenze sottoindicate:

Punto di verifica	Parametri da analizzare	Frequenza
SM1	Tutti i parametri del D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 3	Semestrale (in corrispondenza dell'attivazione dello scarico delle acque meteoriche di seconda pioggia)
AS1	Tutti i parametri del D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 3	Semestrale
A3	IPA, policlorobifenili, As, Pb, Cd, Hg, pH, solidi sospesi, Cr(III), Fe, Mn, Ni, Cu, Se, Zn, oli minerali, tensioattivi anionici, COD, fluoruri	Semestrale
SPI	IPA, policlorobifenili, As, Pb, Cd, Hg, pH, solidi sospesi, Cr(III), Fe, Mn, Ni, Cu, Se, Zn, oli minerali, tensioattivi anionici, COD, fluoruri	Semestrale (campionamento istantaneo in corrispondenza dell'attivazione dello scarico)

I rapporti di prova relativi ai risultati delle analisi devono riportare i valori analitici ottenuti nelle singole determinazioni accompagnati dall'incertezza di misura e dal limite di rilevabilità associati ad ogni metodo analitico applicato e **sono inviati in formato elettronico pdf ed excel all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it dell'Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento.**

Lo scrivente Ufficio si riserva di eseguire i prelievi e le analisi di campioni di reflui degli scarichi e delle acque di derivazione oggetto della presente autorizzazione, analizzando in modo parziale o totale i parametri previsti dalla Tabella A – Sezioni 1, 2 e 4 allegata al D.M. 30.07.1999. Qualora si riscontri il superamento dei limiti di concentrazione allo scarico, i controlli potranno essere intensificati ai fini della tutela delle acque lagunari (l. 366/63). Le spese per i prelievi e le analisi sono a carico della società intestataria secondo quanto riportato all'articolo 11. La tariffa relativa ai controlli, all'esecuzione dei prelievi ed analisi è determinata dal tipo di prelievo, dal numero e tipo di analisi.

Lo scrivente Ufficio ha inoltre la facoltà di installare o di far installare in qualsiasi momento presso gli scarichi oggetto della presente autorizzazione eventuali ulteriori dispositivi ed attrezzature automatiche per il prelievo e il monitoraggio della qualità e della quantità dei reflui scaricati. Il costo di tali attrezzature, nonché le opere necessarie per la corretta installazione e la fornitura dei servizi necessari per garantire il loro corretto funzionamento e la teletrasmissione dei dati secondo i protocolli che saranno definiti dallo scrivente Ufficio, sono a carico della società intestataria della presente autorizzazione. La società deve inoltre installare e rendere operanti presso tutti gli scarichi normalmente non attivi e gli scarichi di emergenza

Ufficio Antinquinamento

S. Polo 737

30125 – VENEZIA

Tel. 041/794370

Fax 041/794387

PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it

e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it

<http://provveditoratovenetia.mit.gov.it>

C.F.: 80010060277



idonei dispositivi di controllo che consentano di segnalare automaticamente il periodo di attivazione degli scarichi.

Le società intestatarie devono dichiarare, **entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, il quantitativo complessivo di reflui scaricati dagli scarichi oggetto della presente autorizzazione e dei consumi idrici (acqua lagunare, acqua superficiale da Naviglio Brenta, acqua da pozzo artesiano, acqua potabile), espresso in m³/anno.**

Art. 8 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ. Le società intestatarie della presente autorizzazione devono mantenere espurgato il fondale lagunare in corrispondenza dello scarico dagli interramenti che si potrebbero formare a causa dell'uso e della presenza dello scarico e di smaltire i materiali di risulta secondo la normativa vigente in materia di rifiuti. Le società si impegnano a mantenere lo scarico ed i relativi impianti di depurazione e di trattamento in perfetta efficienza e cioè sempre atti all'uso cui sono destinati. A tal fine le società devono presentare allo scrivente Ufficio, **entro 3 mesi dalla data della presente autorizzazione, un piano che preveda l'introduzione delle migliori tecniche di gestione al fine di impedire eventuali sversamenti occasionali impropri o altri episodi disfunzionali non disciplinati nella presente autorizzazione.** Se si verificano temporanee anomalie nel funzionamento degli impianti di depurazione o incidenti di lavorazione con spandimenti di sostanze inquinanti e/o pericolose nelle acque lagunari le società sono tenute a comunicare tempestivamente l'accaduto all'Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento (Tel. 041794370 - e-mail: uff5.veneziamit.gov.it – PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it).

Art. 9 - INADEMPIENZE E SANZIONI. Qualsiasi inadempienza e inosservanza in merito alla presente autorizzazione allo scarico comporta da parte dello scrivente Ufficio l'adozione dei provvedimenti di legge oltre all'obbligo da parte della società di porre in atto gli interventi che, a giudizio dello scrivente Ufficio e delle altre Autorità competenti, si rendano necessari ai fini di garantire la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni di legge, lo scrivente Ufficio procederà, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a seconda della gravità dell'infrazione: a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale dovranno essere eliminate le irregolarità, b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente, c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

Art. 10 - SPOSTAMENTO/DEMOLIZIONE OPERE. Lo scrivente Ufficio ha la facoltà di esigere lo spostamento o la demolizione dello scarico e la riduzione in pristino della località ogni qualvolta ciò si rendesse necessario a suo esclusivo giudizio per ragioni di pubblico interesse o per i lavori per conto dello Stato, senza che le società abbiano perciò diritto a compensi od indennizzi di sorta.

Art. 11 - SPESE. Tutte le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti, i controlli e i sopralluoghi inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione sono a carico di **ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.** e **SLIM FUSINA ROLLING S.r.l.** che provvede a liquidare gli importi dovuti secondo le indicazioni dello scrivente Ufficio in base al "Tariffario delle attività dell'Ufficio tecnico per l'antinquinamento della laguna di Venezia del Magistrato alle Acque", registrato dalla Corte dei Conti il 24.02.2012 e pubblicato sul BUR della Regione Veneto n. 24 in data 30.03.2012, i cui importi sono adeguati agli indici ISTAT. La mancata corresponsione degli importi suindicati entro **60 (sessanta) giorni** dalla comunicazione dell'Amministrazione concedente comporterà la revoca della presente autorizzazione. Ancorché non materialmente allegato il predetto tariffario, la società dichiara di aver piena consapevolezza degli importi previsti per i singoli campionamenti, analisi e sopralluoghi.

Art. 12 - GARANZIE ECONOMICHE, ACCETTAZIONE CANONE DI CONCESSIONE. La società s'impegna fin d'ora ad accettare il canone per la concessione alla derivazione di acqua lagunare, in attesa della determinazione del canone definitivo sulla base dei criteri di cui alla sentenza del Consiglio di Stato N. 01076/2014REG.PROV.COLL - N. 02714/2009 REG.RIC, e per la concessione allo scarico dei reflui. In via

Ufficio Antinquinamento

S. Polo 737

30125 – VENEZIA

Tel. 041/794370

Fax 041/794387

PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it

e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it

<http://provveditoratovenetia.mit.gov.it>

C.F.: 80010660277



provvisoria e salvo conguaglio il **canone complessivo** viene determinato nella misura di € 1.996,27 (= Euro millenovecentonovantasei/27) per l'anno 2021, sulla base delle tabelle adottate dall'Autorità Portuale di Venezia con ordinanza n°416 del 24.12.2015 e sulla base del Decreto n. 1064 del 05.12.2017 pubblicato sul BUR della Regione Veneto n. 121 del 15.12.2017.

A garanzia degli obblighi della concessione i concessionari Alcoa Trasformazioni S.r.l. e Slim Fusina Rolling S.r.l. hanno costituito due depositi cauzionali ciascuno di € 3.000,00 (= Euro tremila/00) (rispettivamente depositi n. 1304711 del 10.07.2017 e n. 1303794 del 21.06.2017) per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico n. 31173 del 25.07.2017.

Ai sensi dell'art. 2) della nota Presidenziale n. 4697 del 28.04.2014 "le somme dovute per l'esercizio dello scarico in mancanza di valido titolo autorizzativo sono calcolate in misura pari ad almeno il duecento per cento del canone annuo".

Art. 13 – SOSTITUZIONE AUTORIZZAZIONI PRECEDENTI. La presente autorizzazione sostituisce ed annulla eventuali altre autorizzazioni comunque rilasciate per i medesimi scarichi e /o attingimenti.

**PER ACCETTAZIONE
LA SOCIETA'**
(Timbro e firma Rapp. Legale)



SLIM FUSINA ROLLING SRL
Via dell'Elettronica 31
MALCONTENTA Loc. Fusina 30176
P.I. IT 09391220960



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Ing. Francesco Sorrentino



ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.



Ufficio Antinquinamento

S. Polo 737
30125 – VENEZIA
Tel. 041/794370
Fax 041/794387

PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.ooppve@mit.gov.it
<http://provveditoratovenetia.mit.gov.it>
C.F.: 80010060277



Member of CIGS Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001